

REG. n. _____ del _____

Comune di SANT'URBANO (PD)

con

*Associazione "LEGA EUROPEA PER LA DIFESA DEL CANE"
(L.EU.DICA)*

***CONVENZIONE PER LA CUSTODIA ,
RICOVERO, MANTENIMENTO E
AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O
VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED
ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D'AFFEZIONE***

INDICE

ARTICOLO 1 -Servizi Prestati	pag.3
1.Cani vaganti e randagi-obbligo istituzionale	pag.3
2.Cani di casi sociali, cessione.....	pag.3
3.Cani catturati, di proprietario irreperibile.....	pag.4
4.Gatti feriti e soccorsi da ULSS.....	pag.4
ARTICOLO 2 -Rapporti economici-tempi di esecuzione.....	pag.5
ARTICOLO 3 -Tracciabilità.....	pag.5
ARTICOLO 4 -Controversie.....	pag.6
ARTICOLO 5 -Codice di comportamento.....	pag.6
ARTICOLO 6 -Decorrenza, durata della Convenzione e recesso.....	pag.6
ALLEGATO - Definizioni	pag.7

CONVENZIONE PER LA CUSTODIA , RICOVERO, MANTENIMENTO E L’AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D’AFFEZIONE

Il giorno _____ mese e anno ...;

FRA

l'Associazione “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

E

il Comune di XXXXXXXXX (XX), cod. Fisc P. Iva – nel seguito denominato “Comune” - rappresentata dal Sig., Codice Fiscale il quale, debitamente autorizzato, agisce in nome per conto e nell’esclusivo interesse del Comune;

si conviene e si stipula la seguente Convenzione

ARTICOLO 1 - Servizi prestati

L'Associazione si impegna a fornire al Comune stesso ed agli altri soggetti beneficiari, tra cui i cittadini residenti ed altre istituzioni, i servizi descritti nel presente articolo e approvati dal Comune. Per ciascuno è identificata la circostanza che ne determina l'esecuzione e le attività in esso previste. I termini utilizzati nelle definizioni dei servizi, sono precisati nell'Allegato *Definizioni*.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nella scelta e nell'esecuzione dei servizi da svolgere, con particolare riferimento alla tutela del benessere animale ed all'attenzione verso tutte le esigenze del beneficiario.

1. Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale

a) Identificazione. Cani catturati sul territorio del Comune, a cura dell'Azienda Sanitaria competente e su segnalazione del Comune stesso, una volta dimessi dal previsto periodo di canile sanitario oppure direttamente consegnati dall'Azienda Sanitaria al Rifugio. Comunicazione a cura del servizio sanitario ULSS.

b) Servizi. Servizio istituzionale ex L.R. 60/93, compreso di trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check up, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte, test psico caratteriale, recupero comportamentale, affidamento temporaneo, affidamento definitivo, rientro, trattamento spoglie.

2. Cani di casi sociali, cessione

a) Identificazione. Servizio relativo ai cani i cui proprietari, a causa di situazione di disagio sociale, economico o sanitario, sono in difficoltà nella gestione dell'animale e disposti a cederne definitivamente la proprietà. I proprietari sono classificati nelle apposite liste dei servizi sociali del Comune o comunque riconosciuti dal Comune in gravi condizioni di disagio economico e/o sociale; in caso di decesso del proprietario, la condizione è riferita agli eredi. Segnalazione a cura del

Comune, con comunicazione scritta all'aggiudicatario, sottoscritta dal proprietario. La proprietà del cane è ceduta al Comune.

b) Servizi. Cattura, trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, terapie prescritte, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, sterilizzazione, test psico caratteriale, recupero comportamentale, affidamento temporaneo, affidamento definitivo, rientro, trattamento spoglie.

3. Cani catturati, di proprietario irreperibile

a) Identificazione. Cani dismessi dal canile sanitario, il cui proprietario è stato identificato e non ha provveduto a ritirare l'animale entro i tempi prescritti dall'autorità oppure è stato dichiarato irreperibile dal Comune, il quale ha quindi confiscato e preso in carico l'animale. Comunicazione scritta a cura del Comune.

b) Servizi. Trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, terapie prescritte, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, sterilizzazione, test psico caratteriale, recupero comportamentale, affidamento temporaneo, affidamento definitivo, rientro, trattamento spoglie.

4. Gatti feriti e soccorsi da ULSS

a) Identificazione. Il decreto ministeriale del 9 ottobre 2012, n° 217, prevede che il cittadino che si imbatte in un animale ferito, è tenuto ad adoperarsi per allertare le istituzioni sanitarie locali, che provvedono al primo soccorso, cattura, trasporto presso struttura attrezzata, ricerca del proprietario, custodia.

Se il gatto non è di proprietà, ULSS lo assegna al Comune con l'applicazione di microchip e svolge gli interventi sanitari per la stabilizzazione delle sue condizioni di salute. Il tempo massimo previsto di mantenimento è di 20 giorni, per convalescenza.

b) Servizi. Consegna a carico dell'azienda sanitaria; accoglienza, accettazione, profilassi sanitarie iniziali, custodia, mantenimento, igiene, terapie prescritte fino al pieno recupero fisico, – con somministrazione della dieta prescelta per animali convalescenti, nutrizione assistita per gli animali non autosufficienti -, trasporto da e per ambulatorio veterinario ULSS per la sterilizzazione, convalescenza post sterilizzazione, affidamento, rientro, ovvero immissione sul territorio di provenienza nel luogo in cui è stato soccorso. Per gli animali provenienti dal gattile sanitario, sono esclusi i controlli e le profilassi sanitarie iniziali eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria. Gli animali che sono ritenuti dall'associazione, non in grado di affrontare la vita di colonia, sono accolti stabilmente in Rifugio, sino ad eventuale affido.

L'Assegnatario dovrà attuare programmi sanitari, igienici e nutrizionali per gli animali ricoverati, individuando specifici protocolli operativi (check-list), avvallati da un Veterinario professionista iscritto all'Albo, volti a garantire una razione di mantenimento il più possibile corrispondente ai bisogni nutrizionali dell'animale in rapporto all'età, allo stato di malattia e di convalescenza e all'adozione delle pratiche e delle attenzioni necessarie a migliorarne lo stato di salute.

L'Assegnatario dovrà inoltre:

- tenere ed aggiornare gli appositi registri, cartacei o informatizzati, di carico e scarico degli animali da cui risulti anche il sesso, la matrice del microchip, la razza, la data di entrata e di uscita, la provenienza, la destinazione, gli interventi sanitari e profilattici effettuati;
- adottare ogni misura utile a consentire e favorire le adozioni;
- offrire adeguata assistenza e fornire agli aspiranti affidatari informazioni sulle caratteristiche dei cani presi in considerazione.

ARTICOLO 2 - rapporti economici

Il presente articolo definisce per ciascun servizio l'impegno economico e il soggetto che se ne fa carico. Salvo diversamente specificato, il tempo di esecuzione del servizio è concordato secondo prassi e consuetudine, con il soggetto che consegna l'animale.

- **Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale; Cani di casi sociali, cessione; Cani catturati, di proprietario irreperibile.** A carico dell'Ente. Importo fisso annuo pari a **0,48 €/abitante**, indipendentemente dal numero di animali accolti. *L'importo fisso per l'anno 2023 è commisurato al numero degli abitanti residenti al 31/12/2022.* Per gli anni 2024 e 2025, l'importo fisso verrà adeguato di anno in anno al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente.
- **Gatti feriti e soccorsi da ULSS.** - A carico dell'Ente: Importo fisso annuo pari a **0,12 €/abitante**, indipendentemente dal numero di animali accolti. *L'importo fisso per l'anno 2023 è commisurato al numero degli abitanti residenti al 31/12/2022.* Per gli anni 2024 e 2025, l'importo fisso verrà adeguato di anno in anno al numero degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nei primi giorni del mese di gennaio l'Ente comunicherà all'aggiudicatario il numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente; alla fine di gennaio, all'Ente verrà comunicata la quota del corrispettivo dovuto per l'anno in corso.

L'importo dovuto sarà versato semestralmente, la metà entro il 30 giugno e il saldo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nel caso che il contributo non venga erogato entro le scadenze pattuite, il Comune verserà gli interessi di mora secondo quanto previsto dal D.L.g.s. 231/02 e della direttiva UE 2002/35 CE.

ARTICOLO 3 - Tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n. 136, la ditta aggiudicataria ha il seguente *conto corrente bancario* presso _____ - IBAN n. _____

_____ dedicato per le commesse pubbliche, che dovrà essere utilizzato come unico strumento per transazioni finanziarie con la Pubblica Amministrazione, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario.

Le generalità ed il codice fiscale delle *persone delegate* ad operare sul suddetto conto sono le seguenti:

L'Associazione si impegna a fornire tempestivamente e per iscritto ogni informazione collegata ad eventuali variazioni nei dati sopraindicati.

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 4 - Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, è competente il **Tribunale di Rovigo**.

ARTICOLO 5 - Codice di comportamento

Si dà atto che per gli effetti della presente Convenzione, si estendono all'Associazione _____ gli obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3, del Dpr n. 62/2013 ("*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*").

ARTICOLO 6 - Decorrenza, durata della convenzione e recesso

La presente convenzione ha durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data del 01/01/2023 e scadenza al 31/12/2025.

L'Associazione ha facoltà di recedere dalla Convenzione, con preavviso di almeno sei mesi, per comprovati motivi che comportino l'impossibilità di proseguire il servizio.

Il Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione qualora si verificano situazioni di ripetuta e grave violazione dei protocolli operativi previsti dalla presente convenzione.

In caso di mancato rinnovo della convenzione alla sua naturale scadenza, il Comune ha l'obbligo di trasferire i cani di sua proprietà presso altra idonea struttura; per l'eventuale periodo di vacanza di convenzione, sono applicate in proroga le medesime condizioni della convenzione stessa.

L'Associazione
(firmato digitalmente)

COMUNE DI _____
Il Responsabile dell'Area Servizi _____
(firmato digitalmente)

ALLEGATO - Definizioni

Nel testo di Convenzione sono utilizzati i termini, definiti nel presente articolo.

Accettazione. Registrazione nella banca dati del Fornitore, dei dati anagrafici (es. anagrafe canina regionale), sanitari (es. scheda sanitaria di ingresso), fotografia a colori. Identificazione e registrazione della provenienza e della proprietà; verifica di proprietà e delle condizioni sanitarie e decisione di accettazione; comunicazione o invio di ricevuta di accettazione, al proprietario o custode responsabile dell'animale.

Accoglienza. Inserimento iniziale in box a posto singolo, a garanzia di sicurezza e per monitoraggio delle condizioni fisiche e comportamentali. A seguito della valutazione del profilo comportamentale, individuazione del branco adatto ed inserimento progressivo, nel rispetto delle esigenze etologiche e sociali degli animali.

Acquisizione. Assunzione della proprietà dell'animale, da parte del Fornitore. Sottoscrizione del contratto di passaggio di proprietà. Registrazione in anagrafe regionale

Affidamento definitivo. Formalizzazione dell'affidamento, trascorsi i 15 giorni di affidamento temporaneo – distinguendo proprietario e custode - e comunicazione alle Istituzioni competenti, per le variazioni anagrafiche. Impiego di contratti impegnativi per l'affidatario, in termini di cura e benessere dell'animale, possibilità di controllo a posteriori, *privacy*. Controllo a posteriori dell'affidamento, con visita a domicilio nei casi potenzialmente a rischio (post affido).

Affidamento temporaneo. Ricerca e promozione dell'affidamento, mediante i canali di comunicazione disponibili, in particolare rete, stampa, eventi pubblici e incontri privati. Pubblicazione dei singoli casi nei circuiti web – sito e pagine *social network*, es. Facebook – per la promozione dei contatti di affidamento. Analisi accurata dei candidati, con questionario e visita in loco (pre affido). L'affidamento è da considerarsi temporaneo in quanto il proprietario può restituire l'animale entro 15 giorni dall'adozione, eventualmente scegliendo un altro animale. Tale tipo di affidamento viene effettuato per non togliere possibilità di adozione ai cani e comunque per non perdere occasioni di affidamento per gli altri ospiti del Rifugio, che possono essere adottati da chi rinuncia al cane, che evidentemente non può tenere con sé, entro i 15 giorni. Apertura del rifugio almeno 5 ore giorno per 7 giorni la settimana, salvo festività religiose e civili nazionali.

Cattura. Localizzazione dell'animale; confinamento o immobilizzazione con metodi gentili; eventuale sedazione, mediante supporto veterinario. Inserimento in gabbia o box di sicurezza. Riservato ad animali di proprietà o di colonia felina, con esclusione di cani vaganti e randagi, cani e gatti in pericolo, o altre situazioni di competenza ULSS

Check up cane. Test leishmania, test giardia, test erlichia, test filaria, esame coprologico generale, emocromo. Sono trasmissibili all'uomo leishmania, giardia, erlichia, tenia echinococco (rilevabile da esame coprologico); conseguenti prescrizioni terapeutiche. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono esclusi i controlli eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria.

Check up gatto. Test giardia, esame coprologico generale, test FIV (immunodeficienza felina), test FELV (leucemia felina). Sono trasmissibili all'uomo giardia, tenia echinococco (rilevabile da esame coprologico); conseguenti prescrizioni terapeutiche. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono esclusi i controlli eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria.

Custodia. Confinamento in luoghi chiusi – quali box e recinti di movimentazione e socializzazione - attrezzati con recinzioni e dispositivi capaci di impedire la fuga dell'animale. Monitoraggio giornaliero delle condizioni generali di salute.

Esame Obiettivo Generale. Insieme di manovre diagnostiche effettuate dal medico veterinario per verificare la presenza o assenza, nell'animale, di segni o sintomi obiettivi indicativi di una deviazione dalla condizione di normalità fisiologica.

Igiene. Pulizia e lavaggio quotidiano dei locali di custodia e di tutte le aree percorse dall'animale. Disinfezione mensile completa, dei box e degli alloggi. Disinfezione quotidiana dei locali sanitari, con prodotti ad alta azione battericida, e comunque ad ogni dimissione di animali.

Lavaggio degli animali con sapone insetticida, in caso di parassitosi e quando consigliato dal veterinario; eventuale asportazione dei depositi di grasso. D'estate, tosatura dei cani a pelo folto e lungo, ove consigliato dal veterinario, al fine di facilitare i trattamenti antiparassitari. Verifica periodica e pareggio dello stato delle unghie, in assenza di usura naturale, al fine di evitare difficoltà di deambulazione.

Mantenimento. Fornitura giornaliera o in continuo, a seconda delle necessità etologiche e delle prescrizioni veterinarie, di acqua fresca e cibo di qualità elevata, fornito entro il periodo di scadenza e conservato nelle migliori condizioni di deposito, come prescritto dal produttore. Impiego di diete particolari, su prescrizione del Veterinario, per gli animali in stato di malattia e convalescenza, con registrazione nella cartella clinica esposta sui locali di custodia box o infermeria -. Controllo della temperatura dei locali, sia d'inverno sia d'estate eventualmente con impiego di fonti di calore o metodi di raffrescamento, per gli animali esposti per ragioni fisiologiche o particolari condizioni sanitarie; in particolare, controllo stringente della temperatura dei locali sanitari, quali ambulatorio e degenza.

Microchip. Ricerca del microchip. Se sprovvisto, inserimento di microchip sottocute. Iscrizione all'Anagrafe canina regionale.

Profilassi sanitarie iniziali cane. Profilassi sanitarie propedeutiche all'accettazione: sverminazione iniziale con richiamo; vaccinazione iniziale; trattamento antiparassitario iniziale; prevenzione filaria iniziale. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono escluse le profilassi eventualmente già svolte dall'azienda sanitaria.

Profilassi sanitarie iniziali gatto. Profilassi sanitarie propedeutiche all'accettazione: sverminazione iniziale con richiamo; trattamento antiparassitario iniziale. Per gli animali provenienti dal gattile sanitario, sono escluse le profilassi sanitarie eventualmente già svolte dall'azienda sanitaria.

Profilassi sanitarie periodiche cane. Profilassi sanitarie periodiche, secondo gli standard riconosciuti dal Ministero della Salute: sverminazione semestrale con richiamo; vaccinazione annuale; trattamento antiparassitario annuale; prevenzione filaria bimensile da marzo a ottobre. Controllo periodico e sistematico delle condizioni di salute.

Profilassi sanitarie periodiche gatto. Profilassi sanitarie periodiche, secondo gli standard riconosciuti dal Ministero della Salute: sverminazione semestrale con richiamo; vaccinazione annuale; trattamento antiparassitario annuale; . Controllo periodico e sistematico delle condizioni di salute.

Recupero comportamentale. A seguito del test psico caratteriale, programmazione e svolgimento di terapie per il recupero psicologico del cane che ha subito traumi o stress. Sviluppo della socializzazione intraspecifica, con l'inserimento controllato in branchi. Sviluppo della socializzazione etero specifica, particolarmente nei confronti delle persone, con l'obiettivo di favorire la piena reintegrazione nella vita sociale. Stimolo psicofisico, con la pratica regolare di attività motoria e di gruppo, in spazi molto ampi. Monitoraggio costante e assistenza da parte di personale specializzato nel recupero comportamentale.

Rientro. Successivamente all'affidamento effettuato dal Fornitore, ritorno dell'animale in gestione al Fornitore e reinserimento in anagrafe tra i soggetti in carico all'Ente. Il rientro può avvenire per decisione unilaterale di una della parti durante il periodo di prova dell'affidamento; successivamente, avviene su richiesta del proprietario ed insindacabile approvazione del Fornitore, oppure in conseguenza di confisca effettuata dal Fornitore e deliberata per risolvere situazioni di grave pericolo o maltrattamento a carico dell'animale.

Rifugio. Struttura di accoglienza, nella proprietà e gestita dal Fornitore, ovvero altra struttura utilizzata per i fini del servizio in Convenzione, in base a necessità.

Sterilizzazione. Trasporto da e per l'ambulatorio veterinario. Controllo delle condizioni fisiche, in relazione al rischio operatorio ed alla eventuale sterilizzazione già avvenuta. Anestesia chimica e sterilizzazione chirurgica: a) ovariectomia nelle femmine b) orchietomia nei maschi.

Riferito ad animali di proprietà e gatti di colonia felina, con esclusione di cani e gatti vaganti e randagi o altre situazioni di competenza ULSS.

Terapie prescritte. Interventi terapeutici non di routine o trattamenti permanenti, prescritti dal direttore sanitario del rifugio a seguito di anamnesi e diagnosi di medicina veterinaria, per il superamento delle patologie curabili, ovvero il controllo delle patologie croniche. Trattamenti coadiuvanti – es. fisioterapia – e di assistenza specialistica. Compreso eventuale trasporto e ricovero in strutture sanitarie specialistiche. Terapia del dolore, volti a lenire le sofferenze nei casi incurabili; eutanasia, esclusivamente nei casi terminali in cui ogni cura sia vana e l'animale soffra di dolori acuti e permanenti, comunque praticando preventivamente l'anestesia totale. Disponibilità nella struttura di mantenimento, di un ambulatorio veterinario attrezzato ed una persona qualificata per l'assistenza agli interventi.

Test psico caratteriale. Per i cani, diagnosi di valutazione e stesura del profilo comportamentale, a cura di personale specializzato. Impiego di metodi riconosciuti e collaudati, con l'eventuale intervento di medici veterinari comportamentisti.

Trasporto. Inserimento dell'animale, consegnato dall'operatore di provenienza, in apposita gabbia di contenimento; caricamento su mezzo autorizzato ai trasporti di animali (CE 1/2005), dotato di equipaggiamento per il controllo ed il comfort degli animali trasportati. Rispetto delle eventuali soste per riposo, abbeverata, movimento, esigenze igieniche (CE 1/2005). Scarico e consegna all'operatore di destinazione. Impiego di mezzi di controllo a norma, finalizzati a ridurre al minimo il disagio dell'animale. Per gli animali feriti o in condizioni di disagio fisico, impiego di contenitori igienizzati, a posto singolo. Riservato ad animali consegnati dal canile sanitario, animali di proprietà o di colonia felina.

Trattamento spoglie. Conservazione delle spoglie degli animali deceduti presso la struttura di accoglienza, secondo le normative vigenti e le prescrizioni dell'autorità sanitaria locale. Trasporto delle carcasse presso i centri di studio – es. Istituto Zooprofilattico Regionale – oppure termodistruzione.

Valutazione comportamentale. Effettuazione di una diagnosi, da parte di un medico veterinario comportamentista, al fine di stabilire l'eventuale presenza di una patologia o di una deriva comportamentale, stabilire una prognosi, cioè individuare gli obiettivi e i tempi plausibili e disporre una terapia riabilitativa, anche farmacologica.